

Contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015

Relazione tecnico-finanziaria

III.1 Modulo I

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Si riceve in data 24/09/2016 la preintesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2015, sottoscritta in data 24.12.2015;

Con determinazione n. 68 del 22 ottobre 2015 è stato costituito il fondo per il salario accessorio relativo all'esercizio 2015. L'importo complessivo del fondo è di € 9.298,60, di cui € 68,23 economie derivanti da esercizi precedenti e € 9.230,37 fondo per l'anno di competenza;

Con determinazione n. 41 di data odierna si è provveduto ad una rettifica alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, in quanto nella determina n. 68 non era stata contemplata la quota residua del fondo 2014 che, in base alla preintesa sottoscritta in data 22.12.2014 va ad incrementare la voce "Somme non utilizzate negli esercizi precedenti";

Il fondo 2015, al netto delle economie da esercizi precedenti, non supera il corrispondente importo dell'anno 2010, come previsto dall'art. 9, comma 2/bis, della Legge 122/2010.

Le risorse decentrate e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dall'art. 21, comma 4, CCRL 2.8.2002, art. 17, comm9 9 CCRL 2.8.2002, art. 25, comma 1, CCRL 26.11.2004, art. 73, commi 1 e 2 art. 74 comma 1, del CCRL 07.12.2006, art. 35, comma 1 CCRL 6.5.2008, art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 e relativa legge di conversione e dal D.Lgs. 150/2009.

III.1.1. Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Preso atto di quanto disposto dall'art. 73 del CCRL 07/12/2006 relativamente alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli Enti Locali, in particolar modo il comma 1 che recita "a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, le risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 17, comma 8, all'art. 20, comma 1, lett. a), b), c), f), g) e m) del CCRL 01.08.2002 e all'art. 25, comma 1 del CCRL 26.11.2004 vengono consolidate al 31.12.2005"

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in Euro 7.693,70.

RISORSE STABILI		
Importi consolidati (art. 73, c. 1 CCRL 7.12.2006) di cui:		7.241,87
Fondo 2003	5.459,14	
Fondo compenso per lavoro straordinario	806,64	
Integrazione del fondo nella misura pari all'1,12% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza (art. 25, commi 1 e 2 CCRL 26.11.2004)	976,09	
Integrazione del fondo nella misura dello 0,40% del monte salari 2005 (art. 35 del CCRL siglato in data 06/05/2008) – anno 2009		451,83
Totale Risorse Stabili		7.693,70

III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

Si richiamano l'art. 73, comma 2, lettera h e l'art. 74 del CCRL 07.12.2006.

In particolare:

- ❖ l'art. 73, comma 2, lett. h del CCRL 07.12.2006 stabilisce che il fondo può essere incrementato dell'1,3% del monte salari 1999, qualora sussista la capacità di bilancio;
- ❖ l'art. 74 del CCRL 07.12.2006 prevede l'incremento delle risorse decentrate nelle seguenti misure:
 - a) 0,3% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è superiore al 39%;
 - b) 0,6% del monte salari 2006, esclusa la quota relativa alla dirigenza, negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è compreso tra il 25% e il 32%;
 - c) 0,8% del monte salari 2006, esclusa la quota relativa alla dirigenza, negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 25%.

Sulla base di quanto sopra, le risorse variabili per l'anno 2015 sono così determinate:

RISORSE VARIABILI	
1,3% del monte salari 1999 (art. 73 c. 2 lett. H CCRL 07.12.2006)	1.065,60
Integrazione del fondo nella misura pari allo 0,6% del monte salari 2003 esclusa la quota relativa alla dirigenza (art. 74 CCRL 07.12.2006)	471,07
Totale Risorse Variabili	1.536,67

III.1.3 Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni del fondo. L'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni effettuate al fondo per l'anno 2014, risulta pari a zero.

III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	7.693,70
Risorse variabili	1.536,67
Residui anni precedenti	1.048,44
Totale	10.278,81

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Voce non presente.

III.3 Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Premessa

- ❖ Nella contrattazione decentrata integrativa sottoscritta in data 18/12/2009 le parti hanno concordato l'istituzione delle indennità di rischio e maneggio valori. Nella costituzione del fondo 2015 sono state destinate la somma di € 463,00 per la remunerazione dell'indennità di rischio e la somma di € 270,00 per la remunerazione dell'indennità maneggio valori.
- ❖ Nella contrattazione sottoscritta in data 30/06/2011 risultano le seguenti considerazioni:
 - ✓ le spese fisse a carico del fondo superano di € 489,74 le risorse fisse del fondo;

- ✓ risulta necessario coprire la differenza con parte delle risorse destinate agli straordinari;
- ✓ pertanto, a partire dall'esercizio 2011, le somme destinate alla remunerazione degli straordinari sono pari a € 316,90.

Fatte queste premesse non vengono regolate dal presente contratto somme per un totale di € 7.693,70, relative a:

Descrizione	Importo
Salario aggiunto	2.382,72
Progressioni orizzontali	3.682,64
Led	1.311,44
Straordinari	316,90
Totale	7.693,70

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCRL e di precedenti contrattazioni decentrate.

III.2.2. Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

La preintesa in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, sottoscritta in data 24.12.2015, stabilisce che le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 20 e per le finalità di cui all'art. 21 del CCRL 01.08.2002, sono ripartite secondo i seguenti criteri:

- si attribuisce l'indennità di rischio al personale operaio.
- si attribuisce l'indennità di maneggio valori all'economista comunale.
- la quota residua, comprensiva di eventuali economie di anni precedenti, è destinata a produttività individuale.

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

- A seguito della preintesa 2015 non sussistono somme ancora da destinare.

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate da contratto	7.693,70
Somme regolate da contratto	2.585,11
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	10.278,81

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

III.2.6 Sezione VI Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Nella contrattazione sottoscritta in data 30/06/2011 risultano le seguenti considerazioni:

- ✓ le spese fisse a carico del fondo superano di € 489,74 le risorse fisse del fondo;
- ✓ risulta necessario coprire la differenza con parte delle risorse destinate agli straordinari;
- ✓ pertanto, a partire dall'esercizio 2011, le somme destinate alla remunerazione degli straordinari sono pari a € 316,90.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Gli incentivi economici sono erogati in base a quanto previsto dal CCRL e la parte di produttività viene erogata nell'attuazione di progetti obiettivi approvati

dalla Giunta Comunale secondo la metodologia di valutazione delle performance individuali come stabilito con deliberazione n. 38 dd. 11/11/2015.

La corresponsione definitiva avviene a seguito di specifica valutazione finale da parte dei responsabili dei servizi attraverso la compilazione di apposite schede approvate sempre con delibera di Giunta n. 38/2015. L'OIV è garante del corretto svolgimento del processo.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

III.3 Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili	7.693,70	7.693,70	0,00
Risorse variabili	1.536,67	1.536,67	0,00
Residui anni precedenti	176,54	1.048,44	871,90
Totale	9.406,91	10.278,81	871,90
Di cui competenza esercizio	9230,37	9.230,37	0,00

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I. Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presiedano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il fondo trova la seguente imputazione:

- Quota di fondo destinata alle progressioni orizzontali e al salario aggiunto è impegnata sui capitoli 37 "Retribuzione a carico del fondo personale servizi generali", 38 "Retribuzione a carico del fondo personale servizi finanziari", 39 "Retribuzione a carico del fondo personale servizio tecnico" per un totale di € 7.376,80;
- Quota di fondo destinata a finanziare l'indennità di rischio è impegnata sul cap. 53 "Fondo salario accessorio" per € 463,00;
- Quota di fondo destinata a finanziare l'indennità maneggio valori è impegnata sul cap. 53 "Fondo salario accessorio" per € 270,00;
- Quota destinata a finanziare gli straordinari è impegnata per € 316,90 sul cap. 54 "Straordinari ai dipendenti";
- Quota di fondo ancora da destinare è impegnata sul cap. 53 "Fondo salario accessorio";
- Le somme non utilizzate relative all'esercizio 2014, pari a € 2.585,11, sono impegnate sul cap. 53 "Fondo salario accessorio";

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato.

Preso atto che le misure di contenimento dei fondi previste dall'art. 9, comma 2-bis, primo periodo del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010, non trovano più applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2015 e che il secondo periodo del medesimo comma, così introdotto dall'art. unico, comma 456, della L. 147/2013 dispone, dalla medesima data, che "le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" e che pertanto tali riduzioni rivestono carattere permanente e stabile. Con Circolare n. 8/2015 la Ragioneria Generale dello Stato chiarisce che l'importo della decurtazione da apportare al fondo 2015 è pari alle riduzioni operate all'anno 2014.

Considerato:

che nel corso del quadriennio 2011-2014, il fondo per il salario accessorio non ha mai superato il valore del fondo determinato per l'anno 2010 e pertanto non si è provveduto ad effettuare nessuna decurtazione;

che nel medesimo periodo non si è verificata una riduzione del personale;

L'ammontare, pertanto, della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013, coincidente con le riduzioni effettuate al fondo per l'anno 2014, risulta pari a zero.

Si precisa che la tabella del conto annuale è stata compilata sulla base della determina n. 68/2015, si provvederà in sede di riapertura del conto annuale a modificare di dati trasmessi sulla base delle rettifiche apportate con determina n. 41/2016.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il totale del fondo trova la seguente imputazione nel bilancio 2016:

- Quota di fondo destinata alle progressioni orizzontali e al salario aggiunto è impegnata sui capitoli 37 "Retribuzione a carico del fondo personale servizi generali", 38 "Retribuzione a carico del fondo personale servizi finanziari", 39 "Retribuzione a carico del fondo personale servizio tecnico" per un totale di € 7.376,80;
- Quota di fondo destinata a finanziare l'indennità di rischio è impegnata sul cap. 53 "Fondo salario accessorio" per € 463,00;
- Quota di fondo destinata a finanziare l'indennità maneggio valori è impegnata sul cap. 53 "Fondo salario accessorio" per € 270,00;
- Quota destinata a finanziare gli straordinari è impegnata per € 316,90 sul cap. 54 "Straordinari ai dipendenti";
- Quota di fondo ancora da destinare (€ 803,67) è impegnata sul cap. 53 "Fondo salario accessorio" imp. 183/2016;
- Le somme non utilizzate relative all'esercizio 2014, pari a € 1.048,44, sono impegnate sul cap. 53 "Fondo salario accessorio" Imp. 413/2015 (€ 11,00), imp. 414/2015 (€ 4,00), imp. 415/2015 (€ 53,23), imp. 405/2015 (€ 70,54), imp. 406/2015 (€ 83,00), imp. 407/2015 (€ 23,00), imp. 416/2015 (€ 803,67);

A seguito della liquidazione delle indennità di maneggio valori, indennità di rischio e straordinari anno 2015, risultano i seguenti residui:

- residuo su indennità maneggio valori, pari a € 10, imp. 184/2016
- residuo su indennità di rischio, pari a € 21,00, imp. 185/2016
- residuo su straordinari, pari a € 186,42, imp. 186/2016

Come risulta dalla preintesa sottoscritta in data 21.12.2015 questi importi sono destinati ad incrementare la somma complessiva destinata in produttività anno 2015.

Moraro, 24 settembre 2016

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Sindaco Umberto Colombo



